

## I DUELLANTI

### **CHI È NURSULTAN NAZARBAYEV E PERCHÉ VUOLE MORTO MUKHTAR ABLYAZOV**

Quando Dinmukhammed Kunaev, primo segretario del Kazakistan e membro del Politburo del Pcus, fu allontanato da Gorbaciov alla fine del 1986, accusato di corruzione, scoppiarono sanguinosi disordini. Il fatto non aveva precedenti e secondo alcuni interpreti l'episodio diede il via allo smottamento dell'impero sovietico. La situazione si stabilizzò con la nomina nel 1990 a segretario del partito in Kazakistan di Nursultan Nazarbayev.

Nato nel 1940, operaio metalmeccanico, comunista, sfruttando il peso geopolitico della sua terra d'origine, maturò l'ambizione di diventare il numero due, dopo Gorbaciov, della morente Unione sovietica.

La sua indubbia intelligenza politica gli ha consentito di ritagliarsi un ruolo fondamentale nello scacchiere internazionale, attuando una strategia multivettoriale, basata cioè su alleanze ma senza subordinazione ad alcuno.

L'attuazione di tale strategia si riassume in queste scelte: cooperazione con la NATO senza ospitarne alcuna base; accordo con la Russia per congiungere le rispettive reti di gas naturale; accordi con la Cina per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi e costruzione di un oleodotto di mille chilometri senza cederne la gestione; gioco di sponda con Russia e Stati Uniti per arginare l'espansionismo commerciale cinese; tentativo di contenere la penetrazione demografica cinese spostando la capitale da Almaty ad Astana; intensificazione di una politica nazionalista mirata alla costruzione di una

identità kazaka; istituzioni di aree economiche speciali; distribuzione della ricchezza; investimenti nell'istruzione e specializzazione scientifica; accordi di partnership con società straniere; riforma del sistema bancario.

Tuttavia il tempo passa per tutti e l'anziano leader, avendo manifestato la chiara intenzione di non lasciare la guida del paese, ha scontentato e inasprito la lotta per la successione tra i giovani e rampanti leoni dei quali si era circondato e ai quali aveva affidato la gestione e lo sviluppo dello stato. Gli aspiranti eredi, a loro volta, giocano di sponda alleandosi alle potenze che hanno mire economiche sulla regione. Tra i tanti oppositori, quello che gli ha procurato un grande dispiacere e maggiore preoccupazione è il fondatore del Partito per la scelta democratica: Mukhtar Ablyazov. È in questa chiave che va letta la vicenda Ablyazov, ovvero una mossa internazionale per scardinare il vecchio presidente Nazarbayev dal potere o per rimandare la partita eliminandone il principale antagonista.

Negli ultimi tempi, Nazarbayev ha esagerato nella repressione del dissenso, spaventato forse dai fantasmi di oltre vent'anni di regime. Il 16 dicembre 2011 ha così soffocato nel sangue (sedici morti e un centinaio di feriti) i disordini scoppiati a Zhanaozen tra gli operai in sciopero da oltre otto mesi. A essere accusati di avere fomentato gli scontri due esuli, l'ex cognato Rakhat Aliyev, il più indiziato, e Mukhtar Ablyazov.

La rivista "Limes" segnala inoltre che il 2012 è stato segnato da attacchi suicidi di matrice islamista, il che ha di sicuro aumentato la preoccupazione del presidente circa un tentativo articolato di destabilizzazione del paese.

## **QUANDO GOGA DIVENNE FIGLIA DI NAZARBAYEV**

Gli archivi, anche quelli dei quotidiani, sono luoghi di vitale importanza per la comprensione della realtà, poiché è la memoria ciò che consente di